



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



ENTE AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse per la presentazione di un progetto di durata biennale dedicato alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al fondo del decreto ministeriale del 29/07/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2022

Art. 1 - Premessa

L' Azienda USL Toscana Nord-Ovest-Zona Distretto Valle del Serchio, indice una manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del terzo settore con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad acquisire un progetto di inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico che abbia come sua azione principale la formazione/diffusione della strategia della comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente manifestazione di interesse è un progetto che preveda di formare, attraverso esperti dedicati, nuclei familiari di persone con lo spettro autistico affinché questi possano acquisire nuove modalità comunicative che favoriscono l'interazione con i propri familiari. Accanto al lavoro sui familiari, ne consegue quindi anche un lavoro sulle stesse persone affette da disturbo autistico.

Art. 3 – Descrizione del servizio

Il progetto prevede la formazione nella Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) di familiari di persone affette da disturbo dello spettro autistico con l'obiettivo di favorirne la comunicazione nel proprio ambiente di vita ma anche nella scuola e nel contesto sociale di appartenenza.

La CAA è un insieme di strategie, tecniche e metodologie per consentire alle persone con bisogni comunicativi di una certa complessità di comunicare nella loro quotidianità, utilizzando canali che si affiancano a quello orale. Quindi non ha come scopo quello di sostituirsi al linguaggio, ma, al contrario, quello di sostenerlo.

“La CAA si riferisce a un'area di ricerca e di pratica clinica ed educativa. La CAA studia e, quando necessario, tenta di compensare disabilità comunicative temporanee o permanenti, limitazioni nelle attività e restrizioni alla partecipazione di persone con severi disordini nella produzione del linguaggio e/o della parola, e/o di comprensione relativamente a modalità di comunicazione orale e scritta” (ASHA, 2005).

Attraverso la formazione dei nuclei familiari, ci si attende di migliorare la comprensione dei bisogni e delle esigenze delle persone affette da disturbo dello spettro autistico, la loro capacità di espressione e quindi di scelta e autodeterminazione, la riduzione di comportamenti problematici legati alla difficoltà di esprimersi secondo il linguaggio convenzionale e la riduzione dello stress dei familiari, da una parte, legato al senso di frustrazione e angoscia dovuto al fatto di non riuscire a capire e delle persone affette da disturbo dello spettro autistico, dall'altra, legato ad altrettanto senso di frustrazione e angoscia per non riuscire a farsi capire. Con la formazione dei familiari si allarga anche la platea delle persone non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



solo in grado di fronteggiare i disturbi dello spettro autistico ma anche di diffonderne competenze e conoscenze nei vari contesti di vita a beneficio di una comunità più inclusiva.

Per lo svolgimento del progetto, si ritiene **necessario il coinvolgimento di personale specializzato** in trattamento-riabilitazione dei disturbi della comunicazione nei disturbi del neuro sviluppo (psicologo, logopedista, educatore, 1-2 operatori) e già adeguatamente formato nelle tecniche specifiche di CAA, con particolare riferimento all'**applicazione della CAA in soggetti in età evolutiva** affetti da disturbi dello spettro autistico. L'attività dell'esperto a favore dei soggetti dell'età evolutiva deve rimanere l'area prevalente del progetto.

L'operatore/i esperto/i dovranno nell'area dell'età evolutiva

- formare i genitori dei pazienti partecipanti, anche in gruppo, per facilitare la comunicazione tra genitori e tra i genitori e l'operatore;
- effettuare una valutazione dei pazienti selezionati dall'equipe dell'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA) ed elaborare per ogni paziente uno specifico progetto di intervento CAA;
- lavorare in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi socio-sanitari e l'equipe multidisciplinare UFSMIA dedicata all'autismo partecipando nel corso dei 2 anni del progetto agli incontri d'equipe (che si svolgono 1 volta al mese) per discutere e condividere le linee di intervento CAA specifiche per ogni paziente;
- organizzare un pacchetto minimo di incontri domiciliari distribuiti in modo funzionale al progetto di intervento per ogni paziente partecipante (ad esempio 1 al mese) per dare indicazioni ai familiari sull'applicazione della CAA in ambiente domestico;
- partecipare in collaborazione con l'Equipe UFSMIA ad almeno un incontro del gruppo operativo per l'inclusione scolastica e la scuola (GLO) e/o effettuare un'osservazione a scuola per integrare le attività CAA svolte in ambito domestico dai genitori con quelle svolte in ambiente scolastico dagli operatori scolastici.

I soggetti beneficiari dell'intervento saranno individuati dai servizi stessi nell'ambito di coloro che sono in carico. Ad oggi, circa **36 persone** affette da disturbo dello spettro autistico con disturbi del linguaggio e della comunicazione sono in carico all'UFSMIA, di cui 16 nella fascia 2-6 anni, 7 nella fascia 6-8 anni e 13 nella fascia 9-17.

E' da prevedere comunque un "pacchetto" minimo di ore/attività da dedicare anche ad un gruppo di persone adulte che svolgono un'attività terapeutico-riabilitativa all'esterno con gli operatori della Salute Mentale Adulti. L'attività si svolge una volta a settimana con l'impiego di circa 2,5 ore ad incontro. L'esperto dovrà essere presente agli incontri, favorire lo scambio comunicativo e l'interazione con l'ambiente esterno.

A tale scopo l'esperto dovrà:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



- partecipare in collaborazione con l'Equipe dell'Unità Funzionale Salute mentale Adulti (UFSMA) all'attività terapeutico riabilitativa che si svolge 1 volta a settimana presso gli impianti sportivi della zona per adulti con disturbi dello spettro autistico;
- collaborare con l'Equipe UFSMA per i soggetti dell'attività di cui al punto precedente e contribuire a favorirne la loro inclusione sostenendo l'ambiente familiare e sociale da loro frequentati.

I soggetti coinvolti, nell'attività sopra descritta, sono **5/6 persone** adulte.

Le attività del progetto saranno svolte su tutto il territorio della Valle del Serchio, con necessità da parte dell'operatore/operatori individuati di spostarsi.

Per l'attività dei minori le sedi dell'UFSMA di riferimento sono a Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga

Per l'attività degli adulti la sede UFSMA di riferimento è Formaci di Barga.

Rappresenterà un valore aggiunto del progetto il radicamento nel territorio, la possibilità di creare collaborazioni e sinergie utili comunque per il fine del progetto stesso che è quello dell'inclusione delle persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Salvo diverse informazioni e/o proroghe, il termine del biennio di validità del progetto è il 30/05/2025.

Art. 4 - Risultato atteso dalla manifestazione di interesse

Dalla presente manifestazione di interesse ci si attende la presentazione di un progetto contenente le indicazioni sopra riportate.

In modo specifico, ciascun progetto dovrà contenere:

- una presentazione sintetica del soggetto proponente capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale
- una descrizione circa l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella del presente avviso;
- una descrizione completa ed esaustiva della propria proposta progettuale e delle attività previste;
- il curriculum del personale impiegato;
- un piano finanziario (comprensivo del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e dell'eventuale co – finanziamento qualora previsto, comunque non necessario).

Art 5– Finanziamento complessivo del progetto e spese ammissibili

Il finanziamento complessivo previsto per il progetto è pari a **€ 70.757,54**.

(€ 35.378,77, primo anno / 35.378,77 secondo anno)

Si chiede, come sopra detto, che il progetto si svolga prevalentemente nell'area dell'età evolutiva con un impiego di almeno € 30.000 annue da dedicare allo sviluppo del progetto in questa area.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i costi imputabili devono essere relativi a spese strettamente connesse al progetto

Nel rispetto dei principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



la tracciabilità;

- sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese, come indicato sopra di norma dalla data della comunicazione avvio attività fino al termine del biennio di riferimento;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- addebitata al beneficiario del contributo regionale.

L'erogazione del contributo avviene ad avvenuta comunicazione di inizio attività, secondo le seguenti modalità:

- Anticipo di almeno il 50% del finanziamento liquidato dalla Regione ad inizio attività;
- Quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse

Sono invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, regolarmente iscritti al RUNTS e in possesso dei requisiti di affidabilità giuridico-economica finanziaria di cui all'allegato B.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra, possono manifestare il proprio interesse a partecipare facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo successivo, apposita richiesta attraverso i modelli allegati.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo le modalità previste, pena l'esclusione e cioè dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello A** allegato al presente Avviso;
2. Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria, **modello B** allegato al presente Avviso;

Le domande devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 31/08/2023.**

Le domande devono essere indirizzate a **Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio**, e possono pervenire con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it** con oggetto **“Zona Valle del Serchio - Manifestazione di interesse progetto fondo per l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico.** La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf.

I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- oppure
- firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



Art. 9 - Modalità e criteri di selezione

Le proposte di progetto pervenute saranno esaminate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest –Zona Distretto Valle del Serchio, secondo i seguenti criteri:

- A. Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo **(fino a 10 punti)**;
- B. Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste **(fino a 40 punti)**;
- C. Curriculum del personale impiegato **(fino a 40 punti)**
- D. Piano finanziario **(fino a 5 punti)**
- E. Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana **(fino a 5 punti)**;

ed applicando la seguente scala di valutazione da moltiplicare al punteggio massimo previsto per ogni criterio:

Ottimo: 1,00

Distinto: 0,8

Buono: 0,7

Soddisfacente: 0,6

Sufficiente: 0,5

Insufficiente: 0,4

Gravemente insufficiente: 0,2

Non valutabile: da 0

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella “descrizione generale del progetto e delle attività proposte”. In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nel curriculum del personale impiegato

Con il soggetto individuato verrà stipulata apposito accordo/convenzione.

I risultati della presente manifestazione verranno pubblicati sul sito istituzionale www.uslnordovest.toscana.it .

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Valle del Serchio. Ai sensi del D.lgs 30/06/2003 n 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

Art. 11 Trattamento dati

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto contrattuale;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità



- c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tali fine potranno essere diffusi;
- e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento.
- f) contestualmente alla stipula dell'Accordo/convenzione per la realizzazione del progetto si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3 del Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio).

Per informazioni inerenti rivolgersi a:

- **A.S Dott.ssa Maela Pedri** 0583/669070 (Sede Zona-Distretto, Pontardeto Pieve Fosciana)
- **Neuripsichiatra Infantile Dott.ssa Elisa Santocchi** 0583/669085 (Sede Centro Socio Sanitario di Castelnuovo Garfagnana); 0583/729575 (Sede Centro Socio Sanitario di Fornaci di Barga)
- **Psichiatra Dott.ssa Annalisa Bani** 0583/0583/729380 (Sede Centro Salute Mentale Adulti Fornaci di Barga)